



**OSSERVATORIO PERMANENTE SULLE DINAMICHE DEL
MERCATO DEL LAVORO, DEI FABBISOGNI PROFESSIONALI
E DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE A MILANO**

VERBALE DI INTESA

Oggi, 30 giugno 2010 presso l'Assessorato Attività Produttive, Politiche del Lavoro e dell'Occupazione del Comune di Milano si sono incontrati:

- l'Amministrazione Comunale di Milano rappresentata dall'Assessore alle Attività Produttive, Politiche del Lavoro e dell'Occupazione **Giovanni Terzi**, dal Direttore Centrale alle Attività Produttive, Politiche del Lavoro e dell'Occupazione **Maria Teresa Brogгинi Moretto**, dal Direttore del Settore Lavoro e Occupazione **Walter Cavalieri**, dal Direttore del Settore Sistemi Integrati per i Servizi e Statistica **Paolo Poggi**;
- le organizzazioni sindacali CGIL, nelle persone del segretario **Antonio Lareno Faccini** e della segretaria **Ivana Brunato**, CISL, nelle persone del segretario **Renato Zambelli** e di **Sharif Sabria**, UIL nelle persone del segretario **Claudio Negro** e di **Michela Rusciano**,

con lo scopo di formalizzare le modalità di funzionamento dell'Osservatorio permanente di cui all'articolo 8 del Protocollo di Intenti fra il Comune di Milano e le Confederazioni Sindacali CGIL CISL e UIL del 20 febbraio 2007.

Fra le parti si conviene che:

- Sede di orientamento e governo dell'*Osservatorio permanente sulle dinamiche del mercato del lavoro, dei fabbisogni professionali e delle attività produttive* sarà un Tavolo di lavoro composto pariteticamente dal Comune di Milano - Assessorato Attività Produttive, Politiche del Lavoro e dell'Occupazione, dalla CGIL, dalla CISL e dalla UIL e denominato "Osservatorio permanente".
- L'Osservatorio permanente ha sede presso l'Assessorato Attività Produttive, Politiche del Lavoro e dell'Occupazione, che svolgerà anche compiti di segreteria dello stesso, e si riunirà periodicamente o su richiesta di una delle parti firmatarie il presente accordo.
- Fra i compiti del Tavolo di lavoro si evidenziano:
 - la scelta degli argomenti da monitorare e concordare la pubblicazione di rapporti;
 - l'apertura di un portale pubblico collegato con apposito link ai rispettivi siti web, al fine di rendere accessibili alla cittadinanza i materiali dell'Osservatorio e di interagire con la cittadinanza;

